



L'Europa alla portata della vostra impresa



eurosportello del veneto



# Ricerca europea per le piccole e medie imprese



L'Europa alla portata della vostra impresa



eurosportello del veneto

## Eurosportello del Veneto

Via delle Industrie, 19/d 30175 Venezia  
Tel. +39 041 099 9411 - Fax +39 041 099 9401  
E-mail: europa@eurosportelloveneto.it  
www.eurosportelloveneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

# RICERCA PER PMI

## Obiettivi:

I bandi “Ricerca per PMI” supportano piccoli gruppi di PMI innovative nel risolvere problemi tecnologici e nell’acquisire know-how tecnologico. I progetti devono essere inerenti alle necessità generali ed ai bisogni di innovazione delle PMI, cui è data l’opportunità di subappaltare azioni di ricerca ai Centri di Ricerca al fine di acquisire la necessaria conoscenza tecnologica. I progetti devono rendere evidenti la propria sfruttabilità ed i propri potenziali benefici economici per le PMI coinvolte.

## Principio - l’approccio globale:

Le PMI partecipanti sono le dirette beneficiarie del progetto: esse investono nel progetto di Ricerca, Sviluppo Tecnologico e Dimostrazione e subappaltano la maggior parte delle attività di ricerca e dimostrazione ai Centri di Ricerca ricevendo in cambio il know-how tecnologico di cui necessitano. Il rapporto tra le PMI e i Centri di Ricerca in questo programma è dunque una relazione “cliente-venditore”. L’idea è di dare la possibilità alle PMI di sviluppare ulteriormente le proprie attività acquistando conoscenza dai Centri di Ricerca, che vendono la propria expertise ed il proprio lavoro. Le attività di ricerca e sviluppo intraprese dalle stesse PMI con risorse proprie sono essenzialmente concentrate su dati tecnici preliminari e, in un secondo momento, sulla convalida e verifica della conoscenza acquisita. In questo contesto il reale investimento o costo sostenuto dalle imprese include il prezzo che esse pagano per il know-how che desiderano acquisire – i diritti di proprietà intellettuale e la conoscenza sviluppata nel corso del progetto.

Dal punto di vista delle PMI, ma anche per una valutazione positiva del progetto, è importante che sia ben verificato e giustificato come l’investimento in ricerca proposto si inserisce nella strategia globale delle PMI coinvolte. Anche se il livello del finanziamento pubblico previsto è considerevole, non coprirà mai tutti i costi; ed i costi rimanenti dovranno essere coperti dalle stesse imprese partecipanti. I bandi “Ricerca per PMI” non sono strumenti idonei a risolvere problemi tecnologici di breve termine, ma possono aiutare le imprese ad acquisire know-how tecnologico e ad accedere ai network internazionali per un loro sviluppo nel medio e lungo periodo.

## Attività di progetto:

Un progetto normalmente richiederà un mix di diverse attività per raggiungere i propri obiettivi:

- Le attività di ricerca e sviluppo tecnologico (R&ST) costituiscono il cuore del progetto caratterizzato da un contributo importante da parte dei Centri di Ricerca. Le PMI concentrano l’attenzione su dati tecnici, convalida e verifica dei risultati del progetto e sulle fasi preparatorie per uno sfruttamento ulteriore.
- Le attività dimostrative (DEMO) sono ideate per provare la realizzabilità di nuove tecnologie che offrono un potenziale vantaggio economico ma che non possono essere direttamente commercializzate (ad esempio il testing di prototipi simil-prodotto). Questo è l’ultimo stadio di sviluppo che precede l’ingresso di prodotti o processi nella produzione vera e propria.

- Altre attività (OTHER) facilitano la raccolta dei risultati da parte delle PMI (in particolare attività di formazione e disseminazione).
- Le attività di gestione (MANAG) sono una parte costante del progetto e forniscono un'adeguata cornice che mette insieme tutte le componenti del progetto e assicura regolari comunicazioni con la Commissione.

## **Requisiti minimi per il Consorzio:**

I progetti da presentare nell'ambito dei bandi "Ricerca per PMI" richiedono partecipanti appartenenti alle seguenti categorie:

- PMI partecipanti: almeno tre PMI indipendenti, con sede legale in tre diversi Stati membri o Paesi associati.
- Centri di Ricerca: almeno due Centri di Ricerca che devono essere indipendenti da ogni altro partecipante e che possono venire da qualsiasi paese. Esempi di Centri di Ricerca sono le università, le organizzazioni di ricerca e le imprese industriali, incluse PMI attive nel campo della ricerca.

Inoltre altre imprese e utenti finali possono partecipare al progetto portando ad esso un particolare contributo. Questi devono essere indipendenti da ogni partecipante. Le PMI partecipanti possono affidare il coordinamento ad un Centro di Ricerca o ad un partner del Consorzio professionalmente specializzato nella gestione dei progetti.

## **Raccomandazioni per risorse e durata:**

La dimensione del Consorzio dovrebbe generalmente essere compresa tra i 5 ed i 10 partecipanti. Il budget complessivo del progetto dovrebbe ordinariamente essere compreso tra 500.000 euro ed 1.500.000 euro e la durata del progetto dovrebbe essere compresa tra 1 e 2 anni. Se il progetto differisce da queste indicazioni è richiesta una giustificazione.

## **Regole riguardanti la proprietà intellettuale:**

Già nella fase della proposta il Consorzio deve fornire una chiara ed adeguata descrizione di come i partecipanti si organizzeranno in merito ai diritti di Proprietà Intellettuale (IPR) ed ai diritti degli utenti (licenze, diritti d'autore). Il Consorzio può decidere di seguire un "regime di inadempienza" che attribuisce la piena proprietà di tutti i risultati di progetto (la parte centrale del progetto) e dunque la Proprietà Intellettuale alle PMI.

Il consorzio può comunque raggiungere un accordo differente nel suo proprio interesse, purché alle PMI siano garantiti tutti i diritti necessari per il loro scopo predeterminato e per lo sfruttamento dei risultati di progetto. In pratica ciò può per esempio significare che i Centri di Ricerca mantengono la proprietà dell'intera parte centrale (o sezioni di essa) del progetto e che le PMI divengono titolari solamente delle licenze.

In cambio i Centri di Ricerca coinvestono nel progetto con risorse proprie. Dunque il prezzo e le modalità di pagamento concordate tra i Centri di Ricerca e le PMI dovrebbero riflettere il valore

dei diritti di proprietà intellettuale e della conoscenza acquisiti, intendendo con ciò per esempio che il prezzo di una licenza dovrebbe essere inferiore rispetto al prezzo del possesso di tutti i risultati.

## **Documenti importanti:**

Questa guida rapida ai bandi “Ricerca per PMI” è intesa come ausilio nella comprensione dei principi dei bandi “Ricerca per PMI”; essa non sostituisce i documenti ufficiali e obbligatori relativi al bando. Per preparare una proposta si prega di fare riferimento a:

- Programma di lavoro “Ricerca a beneficio delle PMI”
- Guida per la presentazione di proposte nell’ambito dei bandi “Ricerca per le PMI”
- Guida ai Diritti di Proprietà Intellettuale per i progetti del 7PQ
- Regole per la presentazione delle proposte

Questi documenti più informazioni aggiuntive circa i bandi aperti sono disponibili presso la seguente pagina web:

[http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm?fuseaction=UserSite.CapacitiesDetailsCallPage&call\\_id=35](http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm?fuseaction=UserSite.CapacitiesDetailsCallPage&call_id=35)

Il sito TechWeb per le PMI fornisce una vasta gamma di informazioni generali e di risorse per le PMI orientate al settore tecnologico:

<http://sme.cordis.lu/home/index.cfm>

## **Definizione di PMI:**

Le PMI hanno meno di 250 dipendenti, ed un fatturato annuale non eccedente i 50 milioni di euro, e/o un bilancio annuale complessivo non eccedente i 43 milioni di euro. Ulteriori condizioni valgono per determinare la loro autonomia. Informazioni possono essere rinvenute nella seguente pagina web:

[http://ec.europa.eu/enterprise/enterprise\\_policy/sme\\_definition/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/enterprise/enterprise_policy/sme_definition/index_en.htm)

## Calcolo del budget del progetto:

Le Proposte progettuali includeranno un piano di lavoro dettagliato comprendente le diverse attività necessarie per raggiungere gli obiettivi del progetto. Basandosi sulle risorse che sono necessarie per la realizzazione del programma di lavoro il Consorzio deve preparare un budget di progetto.

### Fase 1: Il budget per le PMI

Le PMI partecipanti mettono in carico i costi eleggibili riferendoli alle varie attività di progetto. Il pagamento delle fatture dei Centri di Ricerca da parte delle PMI sarà considerato un costo eleggibile per le PMI. Il seguente esempio ipotetico mostra una possibile distribuzione dei costi per le diverse attività.

<b><u>Budget per le PMI</u></b>	<b><u>PMI 1</u></b>	<b><u>PMI 2</u></b>	<b><u>PMI 3</u></b>
<b><u>Attività e costi</u></b>			
<b><u>Attività di ricerca e sviluppo</u></b>	<b>260.000</b>	<b>395.000</b>	<b>125.000</b>
Proprie attività	45.000	55.000	20.000
Fatture Centri di Ricerca per attività di R,S&D subappaltate	215.000	340.000	105.000
<b><u>Attività di dimostrazione</u></b>	<b>10.000</b>	<b>25.000</b>	<b>0</b>
Proprie attività	10.000	25.000	0
Fatture Centri di Ricerca per attività di dimostrazione subappaltate	0	0	0
<b><u>Altre attività</u></b>	<b>10.000</b>	<b>5.000</b>	<b>10.000</b>
<b><u>Costi di gestione</u></b>	<b>60.000</b>	<b>5.000</b>	<b>5.000</b>
<b><u>Totale</u></b>	<b>340.000</b>	<b>430.000</b>	<b>140.000</b>

### Fase 2: Il budget per i Centri di Ricerca

I centri di Ricerca metteranno in carico costi eleggibili solamente sotto le voci “Attività di gestione” e “Altre attività” (incluse formazione e disseminazione dei risultati). Le risorse che essi utilizzeranno per le attività di ricerca e sviluppo e le attività di dimostrazione saranno direttamente fatturate alle PMI partecipanti ad un prezzo concordato e appariranno quindi nel budget delle PMI.

<b><u>Budget per i Centri di Ricerca</u></b>	<b><u>Centro di Ricerca 1</u></b>	<b><u>Centro di Ricerca 2</u></b>
<b><u>Attività e costi</u></b>		
<b><u>Altri costi</u></b>	0	30.000
<b><u>Costi di gestione</u></b>	5.000	5.000
<b><u>Totale</u></b>	<b>5.000</b>	<b>35.000</b>

### Fase 3: Il budget per Altre imprese e utenti finali

In certi casi le PMI partecipanti richiedono la partecipazione di altre imprese e utenti finali (OTH) per dare un particolare contributo al progetto. Questi possono anche addebitare costi eleggibili facendoli ricadere sotto le varie attività del progetto.

<b><u>Budget per Altre imprese e Utenti finali</u></b>	<b><u>OTH 1</u></b>
<b><u>Attività e costi</u></b>	
<b>Attività di ricerca e sviluppo tecnologico</b>	10.000
<b>Attività di dimostrazione</b>	40.000
<b>Altre attività</b>	0
<b>Attività di gestione</b>	0
<b>Totale</b>	50.000

### Fase 4: Il budget totale di progetto

I budget individuali formano insieme il budget totale del progetto proposto:

<b>Partner e costi</b>	<b>Attività di ricerca e sviluppo</b>	<b>Attività dimostrative</b>	<b>Attività di gestione</b>	<b>Altre attività</b>	<b>Totale</b>
<b><u>PMI 1</u></b>	<b>260.000</b>	<b>10.000</b>	<b>60.000</b>	<b>10.000</b>	<b>340.000</b>
Proprie attività	45.000	10.000			
Subappalti	215.000	0			
<b><u>PMI 2</u></b>	<b>395.000</b>	<b>25.000</b>	<b>5.000</b>	<b>5.000</b>	<b>430.000</b>
Proprie attività	55.000	25.000			
Subappalti	340.000	0			
<b><u>PMI 3</u></b>	<b>125.000</b>	<b>0</b>	<b>5.000</b>	<b>10.000</b>	<b>140.000</b>
Proprie attività	20.000	0			
Subappalti	105.000	0			
<b><u>Centro di Ricerca 1</u></b>			<b>5.000</b>	<b>0</b>	<b>5.000</b>
<b><u>Centro di Ricerca 2</u></b>			<b>5.000</b>	<b>30.000</b>	<b>35.000</b>
<b><u>Altre imprese/utenti finali 1</u></b>	<b>10.000</b>	<b>40.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>50.000</b>
<b><u>Totale</u></b>	<b>790.000</b>	<b>75.000</b>	<b>80.000</b>	<b>55.000</b>	<b>1.000.000</b>

### Calcolo del contributo UE:

L'Unione Europea fornirà un supporto economico al progetto che coprirà solo una parte dei costi totali. Le PMI partecipanti dovranno perciò contribuire con risorse proprie, in contanti oppure in natura, al progetto. Il contributo UE si basa su tetti di finanziamento per ciascuna attività:

- Attività di ricerca e sviluppo tecnologico: al massimo il 50% dei costi eleggibili. Tuttavia, per PMI, gli enti pubblici no-profit, istituti secondari e superiori di istruzione e organizzazioni di ricerca: al massimo il 75%.
- Attività di dimostrazione: al massimo il 50%.
- Attività di gestione e altre attività: al massimo il 100% dei costi eleggibili.

Un'importante regola vige per il calcolo dei contributi UE:

**Il supporto economico al progetto sarà limitato al 110% dell'ammontare totale dei subappalti accordati ai Centri di Ricerca (prezzo per il quale i Centri di Ricerca devono emettere una fattura nei confronti delle PMI).**

<b>Partner e costi</b>	<b>Attività di ricerca e sviluppo (50%-75%)</b>	<b>Attività dimostrative (50%)</b>	<b>Attività di gestione (100%)</b>	<b>Altre attività (100%)</b>	<b>Totale</b>	<b>Contributo massimo dell' UE</b>
<b><u>PMI 1</u></b>	<b>260.000</b>	<b>10.000</b>	<b>60.000</b>	<b>10.000</b>	<b>340.000</b>	<b>270.000</b>
Proprie attività	45.000	10.000				
Subappalti	215.000	0				
<b><u>PMI 2</u></b>	<b>395.000</b>	<b>25.000</b>	<b>5.000</b>	<b>5.000</b>	<b>430.000</b>	<b>318.750</b>
Proprie attività	55.000	25.000				
Subappalti	340.000	0				
<b><u>PMI 3</u></b>	<b>125.000</b>	<b>0</b>	<b>5.000</b>	<b>10.000</b>	<b>140.000</b>	<b>108.750</b>
Proprie attività	20.000	0				
Subappalti	105.000	0				
<b><u>Centro di Ricerca 1</u></b>			<b>5.000</b>	<b>0</b>	<b>5.000</b>	<b>5.000</b>
<b><u>Centro di Ricerca 2</u></b>			<b>5.000</b>	<b>30.000</b>	<b>35.000</b>	<b>35.000</b>
<b><u>Altre imprese/ utenti finali 1</u></b>	<b>10.000</b>	<b>40.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>50.000</b>	<b>25.000</b>
<b><u>Totale</u></b>	<b>790.000</b>	<b>75.000</b>	<b>80.000</b>	<b>55.000</b>	<b>1.000.000</b>	<b><u>762.500</u></b>
Ammontare totale dei subappalti, IVA esclusa						660.000
Contributo massimo UE = 110% dei subappalti ai Centri di Ricerca, IVA esclusa						<b><u>726.000</u></b>
Il contributo UE richiesto è il minore dei due:						726.000

Quindi questo progetto fittizio dovrebbe ricevere un supporto economico pari al massimo a **726.000 euro**.

## Distribuzione del contributo UE:

Nel passaggio successivo i partner del consorzio devono decidere come dividere tra loro il contributo UE.

È importante distinguere tra la distribuzione dei costi tra i partner e la divisione del contributo UE tra gli stessi. Spetta al consorzio decidere in merito alla divisione del contributo UE. Questo permette al consorzio di trovare il giusto equilibrio tra i contributi individuali al progetto (costi per risorse finanziarie e in natura) e i benefici attesi dai risultati del progetto.

Nel nostro esempio di progetto mostriamo due possibili scenari, ma c'è da tenere a mente che ogni consorzio dovrebbe trovare una soluzione personalizzata in accordo con la situazione individuale.

È importante tenere a mente che le PMI devono sempre tenere in considerazione il pagamento delle fatture dei Centri di Ricerca. Ogni partecipante deve anche accertarsi che questi effettuino la transazione e la remunerazione in accordo con le leggi nazionali applicabili.

### Scenario 1:

I Centri di Ricerca ricevono un contributo per coprire i loro "Altri costi", le PMI 2 e 3 ricevono un contributo che permette loro di coprire le fatture dei Centri di Ricerca e il rimanente contributo UE va alla PMI 1. Il partner OTH 1 (Altre imprese/utenti finali) non riceve alcun contributo UE.

<b>Partner e costi</b>	<b>Costi totali</b>	<b>Contributo dell'UE per ogni partecipante</b>	<b>Contributo proprio (in natura)</b>	<b>Contributo proprio (in contanti)</b>
<b>PMI 1</b> Subappalti	<b>340.000</b> 215.000	<b>241.000</b>	<b>99.000</b>	<b>0</b>
<b>PMI 2</b> Subappalti	<b>430.000</b> 340.000	<b>340.000</b>	<b>90.000</b>	<b>0</b>
<b>PMI 3</b> subappalti	<b>140.000</b> 105.000	<b>105.000</b>	<b>35.000</b>	<b>0</b>
<b>Centro di Ricerca 1</b>	<b>5.000</b>	<b>5.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Centro di Ricerca 2</b>	<b>35.000</b>	<b>35.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Altra impresa o utente finale 1</b>	<b>50.000</b>	<b>0</b>	<b>50.000</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>1.000.000</b>	<b>726.000</b>		

### Scenario 2:

Tutti i partner ricevono un contributo UE in accordo con la loro parte di costi di progetto, con eccezione del partner "Altre imprese/utenti finali 1" che non riceve alcun contributo UE.

<b><u>Partner e costi</u></b>	<b><u>Costi totali</u></b>	<b><u>Contributo dell'UE per ogni partecipante</u></b>	<b><u>Contributo proprio (in natura)</u></b>	<b><u>Contributo proprio (in contanti)</u></b>
<b>PMI 1</b> Subappalti	<b>340.000</b> 215.000	<b>259.832</b>	<b>80.168</b>	<b>0</b>
<b>PMI 2</b>	<b>430.000</b>	<b>328.611</b>	<b>90.000</b>	<b>11.389</b>



Subappalti	340.000			
<b>PMI 3</b>	<b>140.000</b>	<b>106.989</b>	<b>33.011</b>	<b>0</b>
subappalti	105.000			
<b><u>Centro di Ricerca 1</u></b>	<b>5.000</b>	<b>3.821</b>	<b>1.179</b>	<b>0</b>
<b><u>Centro di Ricerca 2</u></b>	<b>35.000</b>	<b>26.747</b>	<b>8.253</b>	<b>0</b>
<b><u>Altra impresa o utente finale 1</u></b>	<b>50.000</b>	<b>0</b>	<b>50.000</b>	<b>0</b>
<b><u>Totale</u></b>	<b>1.000.000</b>	<b>726.000</b>		

*Testo tratto dal sito CORDIS della Commissione europea, a cura di Michela Oliva per Eurosportello di UNIONCAMERE del Veneto*